

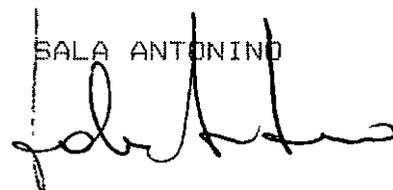
SEZIONE I

CORTE D' ASSISE

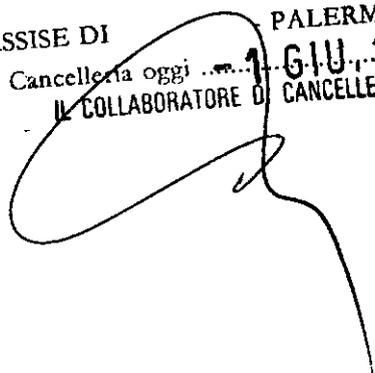
Trascrizione bobina n.2
udienza del 18 Maggio 1992

IL PERITO

SALA ANTONINO



CORTE DI ASSISE DI PALERMO
Depositato in Cancelleria oggi ... 1 GIU 1992
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA



voce1: ...possiamo produrre biblioteche su questi fatti.

verbalizzazione riassuntiva

Presidente: Ha finito, Avv.Sorrentino?

Avv.Sorrentino: Si, grazie.

F.M.: Presidente, io avrei una altra domanda da porre, visto che il difensore di parte civile non puo' parlare per me.
Mi scuso per l'imprecisione, ma non riesco a trovare esattamente la data, comunque, se non vado errato, e' il luglio dello scorso anno, periodo nel quale l'Alto Commissario, Dott.Sica, ebbe a rilasciare una intervista al GR1, sui rapporti mafia e terrorismo, segnalando che quel suo ufficio, aveva operato una sorte di revisione critica di questa tesi sui rapporti mafia, terrorismo. Volevo sapere, in relazione a quali elementi, l'ufficiale dell'Alto Commissario, presso il quale adesso il dottore...

Presidente: Fatta cosi' come e', mi pare un poco vaga la domanda. La vogliamo stringere un poco?

F.M.: Dovrei ricordare tutta l'intervista del Dott.Sica, oppure dovrei chiedere alla Corte di produrla, di essere ammessa a produrne la copia?

Giudice a latere: Ma posta così la Corte non capisce il senso della domanda.

P.M.: Il problema è quello. Le tesi che noi abbondantemente abbiamo nel processo da varie opinioni metaprocessuali, o processuali, comunque non di questo processo molte volte, sono state sottoposte, pare, dall'ufficio dell'Alto Commissario a revisione critica. In particolare parlo della tesi terrorismo, rapporti terrorismo mafia. Volevo sapere se il teste ne è a conoscenza, trattandosi di teste qualificato, perché già preposto ad un ufficio di Palermo, e proprio su questo punto potrebbe dare maggiore lumi, se appunto ne è a conoscenza, in relazione a quali elementi, l'ufficio dell'Alto Commissario è addivenuto a questa revisione critica?

Presidente: Va bene. Allora io la domanda la trasformo un poco, se lei me lo consente. Diciamo a quale periodo ci dobbiamo riferire?

P.M.: Signor Presidente, è una rilettura che l'ufficio dell'Alto Commissario...

Presidente: Lo so.

P.M.: perché l'Alto Commissario nasce dopo l'82, e poi il Dott. Sica, in particolare, nasce come nella carica, assume la carica in periodo

molto recente, rispetto al periodo che ci interessa, diciamo che siamo in un periodo...

Presidente: Allora diciamo: nel tempo c'è stato un orientamento, diciamo così originario, che può condurre su eventuali rapporti tra mafia e politica, e poi c'è stato un processo...

P.M.: Mafia e terrorismo.

Presidente: ...mafia e terrorismo. Mafia e terrorismo, è stato un mio lapsus. In rapporti tra mafia e terrorismo, e poi se questo orientamento ha avuto un processo di revisione, ecco?

P.M.: Scusi Presidente.

Presidente: Frego.

P.M.: Perché anche se, col suo sforzo di modificare leggermente la domanda, l'Alto Commissario, o meglio l'Alto Commissariato, è un organo che ha le sue caratteristiche di tipo informativo, introdurre di quarta mano, cioè senza offesa per il Dott.Vella, cioè quello che il Dott.Vella, che per altro ne fa parte credo da poco...

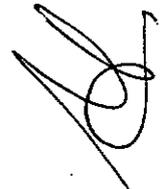
Dott.Vella: Sì.

P.M.: ...può sapere, o avere capito di quello che ne sapeva il Dott.Sica, che a sua volta ha ereditato atti di imprecisata natura, quando è stato nominato, cioè nell'88-89, rispetto

a fatti che noi ci occupiamo nel 77-79-80, mi pare che non e'...

Presidente: Significa brancolare nel buio.

P.M.: Brancolare nel buio soprattutto sulle fonti processuali, perche', prevengo l' obiezione dell'Avv.Oddo, che scalpita per farla. Vero e' che negli atti c'e' una relazione dell'Alto Commissario, o dell'Alto Commissariato, pero', l'Avv.Oddo sa' benissimo che questa relazione e' stata utilizzata dai Magistrati che si sono succeduti in questo processo, soltanto per avere uno spunto di indagine, dopo di che sono stati acquisiti gli atti processuali, cioe' interrogatori, rapporti, cose previste dal C.P.P del 1930, su cui noi ci regoliamo, e sono stati utilizzati gli atti processuali. Ora...



Avv.Oddo: Devo dissentire su questo punto.

P.M.: Si lo so' che lei dissente.

Avv.Oddo: No, perche' il mandato di cattura contro Fioravanti e ... per capirci. Il mandato di cattura venne operato stralciando ampi, ampie fette di quella relazione, e prima di acquisire quella documentazione. Basta vedere la successione cronologica degli atti in

processo. Dico, mi permetta l'inciso,
perche'...

P.M.: Si lo so'.

Avv.Oddo.: ...non parlo dell'ufficio del P.M., sto
parlando del mandato di cattura...

P.M.: I fatti sono chiari. La richiesta del P.M.
non cita neanche la relazione dell'Alto
Commissario, ma cita gli atti. Il mandato di
cattura, probabilmente, per brevi tagli, gli
atti erano stati acquisiti in gran parte,
o stavano per essere acquisiti, o a volte si
trattava di atti di notoria conoscenza, il
mandato di cattura fu una scelta, non del mio
ufficio, di trascrivere larghe parti della
relazione.

Comunque, il mandato di cattura e' atto
ampiamente superato al punto in cui siamo.
Certamente, al momento della requisitoria e
della sentenza d'ordinanza di rinvio a
giudizio, sono stati acquisiti gli atti
processuali.

Quindi, torno alla mia opposizione di
partenza, anche, non se l'abbia a male il
Presidente, alla sua rettifica. Chiedere
pareri ad un funzionario stimabilissimo, ad
un ufficio stimabilissimo, che si basa su
fonti che noi non credo dobbiamo utilizzare,

non mi sembra una cosa molto corretta e
lineare.

Presidente: Va bene.

E allora diciamo, anche con il correttivo del
Presidente, la domanda resta inammissibile.
C'e' altro?

Avv.Oddo: No, signor Presidente.

Pausa

Presidente: Puo' andare, grazie.

Chi facciamo entrare?

Dott.Contrada.

Rito giuramento

Presidente: Si puo' accomodare, prego.

Cancelliere: Dica le sue generalita' al microfono. Si
avvicini il microfono, Dott.Contrada e dia le
sue generalita'.

Dott.Contrada: Contrada Bruno.

Cancelleire: Nato a..?

Dott.Contrada: Napoli.

Cancelliere: Il...

Dott.Contrada: 2-9-31

Cancelleire: Dove presta servizio?

Dott.Contrada: Roma.

Cancelliere: Il suo grado, quale e'?

Dott.Contrada: Prego.

Cancelleire: Il suo grado?

Dott.Contrada: Dirigente generale della Polizia di Stato.

Presidente: All'epoca degli omicidi Reina e Mattarella, era dirigente della Criminalpol, e' vero?

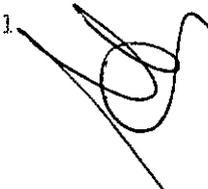
Dott.Contrada: All'epoca dell'omicidio Reina ero dirigente della Criminalpol.

Presidente: E anche Mattarella.

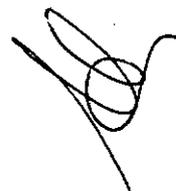
Dott.Contrada: All'epoca dell'omicidio Mattarella, ero dirigente della Squadra Mobile e della Criminalpol. Di tutti e due gli uffici.

Presidente: Ha fatto dei rapporti, 20 Marzo '80, in merito all'omicidio Mattarella.

Dunque, quando e' stato sentito dal G.I., il 21 novembre '80, ha dichiarato: «E' ferma convinzione mia, che il Dott.Aldo Agnello, inserito dal Reina nell'ufficio appalti della Provincia, dico meglio, nella Amministrazione Provinciale, sia a conoscenza di molti fatti riguardanti l'attivita' del Reina, sia nell'ambito della vita privata che pubblica, in quanto era la persona piu' vicina allo stesso Reina. Altra persona come quelli degli ultimi tempi, e specie negli ultimi giorni Reina ebbe contatti frequenti con Vito Ciancimino. Ritengo di far presente, che nel mese di ottobre scorso e' pervenuto nel mio ufficio, trasmesso dal Procuratore Generale della Procura della Repubblica, e da questa alla Questura, uno scritto anonimo, con il



quale si forniscono notizie, e si davano motivazione all'omicidio del vice Questore Giuliano. In sostanza, si sostiene nell'anonimo che il Reina venne ucciso su mandato di Ciancimino Vito, o Casto Salvatore, per la spartizione della somma di lire seicentomilioni, che il Reina avrebbe ottenuto quale contropartita per un grosso appalto, anzi dico meglio, per una grossa operazione finanziaria non meglio specificata. Secondo lo scritto anonimo il vice Questore, Dott. Giuliano, sarebbe stato ucciso perche' venuto a conoscenza di tale fatto. Effettivamente il Dott. Giuliano, il 20 aprile 1979, mi fece pervenire a mezzo di un agente un appunto manoscritto nel quale mi diceva che il movente dell'omicidio Reina e' da ricercarsi in un appalto dato dal Comune, per il quale avrebbe percepito trecentocinquantomilioni. I soci dell'affare gli avrebbero chiesto la loro parte e lui avrebbe detto di non avere avuto il denaro, da qui la vendetta.>>. Tutto questo tra virgolette perche' e' proprio l'appunto di Giuliano. <<Io non so' chi ha potuto fornire queste notizie al defunto Dott. Giuliano, in quanto lo stesso non ritenne di potermeli



riferire. Mentre produco in originale l'appunto fattomi pervenire dal Dott. Giuliano, e dei cui contenuti ho già avuto modo a suo tempo di riferire alla S.V., faccio riserva di comunicare il risultato delle indagini in corso di espletamento a seguito dell'anonima di cui ho poc'anzi parlato. Fatto certo è comunque, che nei giorni che precedettero la morte ci furono frequenti contatti fra Ciancimino Vito e Reina, come risulta nell'annotazioni nell'agenda del Reina stessa, e come confermato dallo stesso Ciancimino in sede di esame testimoniale. Mi è stato confidenzialmente riferito che il movente dell'omicidio Reina è da ricercarsi in un appalto dato dal Comune per il quale avrebbe percepito trecentocinquanta milioni. I soci dell'affare, che avrebbero gli avrebbero chiesto la loro parte, e lui avrebbe detto di non avere avuto il denaro, da qui al vendetta. Il denaro era depositato in una cassetta sotto diverso nome.>>.

Conferma il contenuto di questa dichiarazione?

Dott. Contrada: Sì, Signore.

Presidente: Confermo la dichiarazione da me resa al G.I.
il 21 novembre 1980.

Ne abbiamo un'altra?

Qui la fotocopia e' pressoché illegibile, si
dovrebbe riprendere dall'originale e farla
rifare. Intanto possiamo svolgere qualche
domanda.

E' il fotogramma 617411, il volume non lo
so'.

Intanto ci sono domande?

Avv.Oddo: Si, signor Presidente.

Presidente: Si accomodi. Prego.

Avv.Oddo: Signor Presidente, il Dott.Contrada, la cui
bravura e' conosciuta a tutti, in questo
processo ha un grosso merito ad avviso della
Difesa, tra l'altro, cioè e' il primo, se
non vado errato, ad perare un collegamento
fra due degli omicidi che ci occupiamo in
termini, diciamo, specifici di problemi
particolari. Proprio riallacciandomi a questa
constatazione, conferma il Dott.Contrada il
contenuto di una serie di note che ebbe ad
inviare il suo ufficio, ed egli a
sottoscrivere, al P.M. richiedendo
partitamente indagini su una serie di
possibili causali, che riguardavano in
particolare l'omicidio Reina...

Presidente: Così com'è, è generica!

Avv.Oddo: Eh!

Presidente: Così come è...

Avv.Oddo: Ci sono delle note. Dovrei pigliare tutti i numeri e glieli do'

Presidente: Se li preparava.

Avv.Oddo: A disposizione.

Presidente: L'argomento.

Avv.Oddo: Cioè i moventi...

Presidente: Ma mi faccia capire, la richiesta è della Procura al Dott.Contrada, o viceversa?

Avv.Oddo: No, è del Dott.Contrada alla Procura. È l'investigatore che chiede al P.M....

Presidente: ...l'autorizzazione a svolgere indagini

Avv.Oddo: ad acquisire documenti che riguardano tutta una serie di fatti. Sono note che egli può confermare, credo, come può confermare il rapporto. Vi sono una serie di note a firma del Dott.Contrada in questo processo.

Presidente: L'argomento dobbiamo conoscere?

Avv.Oddo: Glielo dico una per una.

Presidente: Una per una.

Avv.Oddo: Vi è una nota che riguarda indagini su una inchiesta e ispezione amministrativa sull'Assessorato L.F.

Presidente: Questo è Mattarella.

Avv.Oddo: Questo è...eh?

Presidente: Questo e' Mattarella.

Avv.Oddo: Questo e' nel fascicolo Mattarella, si. E'
614737 vol.1M.

Giudice a latere: Questo per adesso...

Avv.Oddo: Eh? Facciamo prima Reina e poi Mattarella?

Giudice a latere: prima facciamo le domande al teste, e poi,
eventualmente ci da i riferimenti precisi e
li prendiamo.

Avv.Oddo: Ecco, vorrei che lo facesse in termini...

P.M.: ...formalmente.

Avv.Oddo: Formalmente.

P.M.: Formalmente. Se poi ci sono domande
specifiche...

Avv.Oddo: e poi ci sono delle domande specifiche.

Presidente: Confermo' altresì tutti gli atti di Polizia
Giudiziaria da me redatti e sottoscritti.

Avv.Oddo: Iniziamo per...seguendo l'ordine dato dal
signor Presidente, con quanto espresso
nell'interrogatorio. Una prima espressione
del Dott.Contrada era quella della
convinzione sulle conoscenze di ..del
Dott.Aldo Agnello, che era un intimo
collaboratore del Dott.Reina.

Presidente: Aldo Agnello e' nella lista dei testi, e lo
dobbiamo sentire.

Avv.Oddo: . . . Si, Signore. Io volevo sapere, se la S.V. ritiene, da dove traeva questa convinzione il Dott.Contrada?

Cioe', quali elementi aveva per stabilire...

Presidente: Faceva parte del suo ufficio. Faceva parte dell'ufficio...

Avv.Oddo: Non l'ha detto credo il ...

Presidente: L'ha detto.

Avv.Oddo: Si. Lo sappiamo tutti che facesse parte...

Presidente: Signori Avvocati, chiedo scusa, ma dobbiamo sospendere per cinque minuti perche' sono stato chiamato per una comunicazione di servizio.

Cancelliere: Dott.Contrada, lei si accomodi un attimo che ora sara' richiamato, si.

pausa

Presidente: Scusate per l'interruzione, che e' stata indipendente dalla volonta' della Corte. Prego. Avvocato a lei la parola.

Avv.Oddo: Riferisco meglio il tenore della richiesta della Difesa.

L'affermazione che il Dott.Agnello fosse, certamente, uno fra i piu' ficini collaboratori del Reina, e' stata una affermazione del teste allo stesso Consigliere Istruttore.

Io volevo sapere se era a conoscenza di episodi specifici dai quali traeva queste conoscenze, oltre che dalla indicazione generica di una vicinanza.

Presidente: Vuole rispondere? Prego.

Dott.Contrada: Innanzi tutto fu lo stesso Dott.Agnello a dire a me, ed anche ad altre persone, ad altri investigatori, che era molto vicino al Segretario della D.C., a Reina.

Che era il suo collaboratore diretto, il piu' vicino, e a conoscenza delle attivita' del Dott.Reina.

E quindi noi ritenemmo, sin dal primo momento, che era un teste molto importante. Specialmente per ricostruire le ultime giornate del Dott.Reina, i suoi movimenti, i suoi rapporti.

Comunque, per quanto riguarda i rapporti con il Dott.Ciancimino, oltre a risultare dagli appunti, che io ricordo piuttosto disordinati, sull'agenda del Dott.Reina, credo che fosse scritto: Cincimino qui a casa, cosa del genere, senza specificare i motivi. Ma furono confermati in sede di interrogatorio dallo stesso Ciancimino. Perche', io come dirigente della Criminalpol, non condussi le indagini che come si sa'

vengono svolte dalla Squadra Mobile, il cui dirigente a marzo del '79 era il collega Giuliano.

Io, come dirigente della Criminalpol, detti una apporto a queste indagini, un sostegno, e ricordo che l'incarico principale, era quello di sentire a verbale, d'intesa con la Procura della Repubblica, tutti gli uomini politici ed amministratori che comunque, avendo avuto rapporti con Reina, potessero dare elementi utili alle indagini.

E lo stesso Ciancimino mi confermo' della frequenza dei rapporti negli ultimi giorni con il Reina.

Credo che risulti a verbale, o dai rapporti. E io gli chiesi anche quale era il motivo di questa frequenza, addirittura in casa di Reina, e non nelle sedi politiche, e Ciancimino, se ben ricordo, mi disse che dato il temperamento un po' goliardico, uso' questo termine, di Reina, che dava appuntamenti e poi non li manteneva, allora lui, avendo necessita' di questi contatti, ci andava a casa.

Presidente: Preferiva ...

Dott. Contrada: ...ci andava a casa. Questo, credo...

Presidente: Questa e' una circostanza che gia' risulta processualmente.

Dott.Contrada: Ricordavo..., penso di ricordare bene.
Allora gli chiesi quali erani i motivi di questi contatti, e mi disse che era per questioni che riguardavano la Provincia, che riguardavano la Giunta Provinciale, gli Assessori. I particolari adesso non ricordo, ma comunque per la Provincia, per fatti della Provincia.

E non per altre questioni.

Per quanto riguarda Agnello, ripeto che fu lui stesso a dirmi che sapeva tutto di Reina, e quindi noi insistevamo su questo testimone, per il motivo che ho detto prima.

Adesso, le dichiarazioni di Agnello, del Dott.Agnello, non le ricordo, le specifiche dichiarazioni, credo che...

Presidente: Le abbiamo.

Dott.Contrada: ...risultano dai verbali.

Presidente: Avvocato Oddo, prego.

Difensore: Signor Presidente, ora non so' se nella qualita' che appunto ha finito di illustrarci, la domanda finisce con l'averne un preciso riferimento, pero' poiche' il Capo della Mobile di allora, purtroppo non e' piu', non abbiamo realmente a chi porla.

Volevo sapere, che indagini vennero svolte, o , se furono svolte, su quell'anonimo dell'ottobre '80, che parlava della storia dei 600 milioni, e se fu individuata la grossa operazione finanziaria di cui si parla in tale punto del processo.

Presidente: Prego.

Dott.Contrada: Noi su questo anonimo facemmo delle indagini, e pero' ricordo che non si trovo' traccia di questa somma di cui parlava l'anonimo.

Credo che non fu trovata alcuna cassetta di sicurezza..

Presidente: Fu trovata, ma non c'era niente.

Dott.Contrada: ... si ma non c'era questa somma.

Poi, siccome nell'anonimo si dava anche un spiegazione all'omicidio del Dott.Boris Giuliano, mi sembra che in questa anonimo si parlasse che Giuliano era caduto sulla strada di questa indagine.

E invece noi avevamo fondatissimi motivi per ritenere che Giuliano era stato ucciso per altri motivi, che non avevano nulla a che fare con questa indagine.

E l'esito di questa indagini accuratissime sull'omicidio su Giuliano, collegate all'omicidio del Capitano Basile, furono

rappresentate in maniera molto esauriente, molto dettagliato in un rapporto a se stante, presentato tra la fine dell'80 e l'inizio dell'81.

Credo a dicembre del 1980. Dove, secondo le nostre indagini, di Polizia e anche di Carabinieri, perche' furono indagini fatte in collaborazione, si dava la spiegazione, l'indicazione dei moventi, dei mandanti, e degli esecutori materiali. E dell'omicidio Giuliano, e dell'omicidio del Capitano dei Carabinieri Basile.

Avv. Oddo:

Torniamo ad una altra fonte, signor Presidente, che era l'appunto del Dott. Giuliano, quell'appunto che parla dei 350 milioni che sarebbero stati dati al Reina per un appalto, e si parla di soci a cui sarebbe stata negata una parte. Questo appunto trova un riferimento processuale, da parte di altra forza di Polizia, nei Carabinieri, con uguale indicazione per quanto riguarda la cifra, e pero' un diverso, non dico una diversa causale, ma un diverso profilo, perche' dice, dicono i Carabinieri, «Questi 350 milioni sarebbero stati dati quale tangente per la circonvallazione interna. La mancata

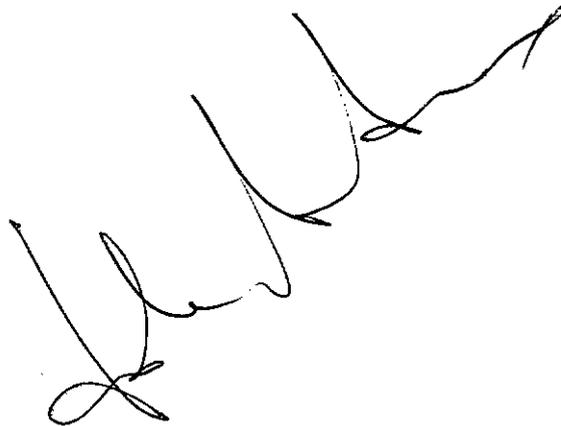
restituzione avrebbe determinato l'omicidio del Reina.>>.

Per altro, della circonvallazione, parlano gli appunti di Reina stesso, in una pagina che posso citare, quando la S.V. lo volesse...

Volevo sapere, se, in relazione all'appunto del Dott. Giuliano, che il teste ha prodotto al Consigliere Istruttore, vennero svolte delle indagini e che tipo di indagini.

Devo, per completezza, dire al teste che un reiccheggio di questo abbiamo pure, se no vado errato, un mese dopo esatto questo...

fine cassetta

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke at the end, positioned to the right of the text 'fine cassetta'.